

PRESSToday

Do you want your  
PRESSToday?**BOLOGNA**

<b>Il Resto del Carlino (ed. Bologna)</b> <i>"Terme, pazienti in aumento"</i>	Data: <b>19/02/2019</b>
<a href="#">Indietro</a>	<a href="#">Stampa</a>

**il Resto del Carlino****CASTEL SAN PIETRO TERME pag. 16****Terme, pazienti in aumento**

Ecco i dati del 2018: vola il reparto delle inalazioni

«La sperimentazione della cura della fibromialgia si sta rivelando molto interessante Tante le prospettive»

-- STEFANO ISEPPI

-- None

di CLAUDIO BOLOGNESI - CASTEL SAN PIETRO - LE **TERME** di Castel San Pietro crescono. In un settore che ha visto un calo in molti stabilimenti italiani, e che pare 'tenere' senza crescite o cali soltanto nella nostra regione, Castel San Pietro si distingue perché è tra le poche realtà termali che può vantarsi del segno 'più' per l'anno 2018 appena andato in archivio. A parlare sono i numeri, snocciolati dal presidente dello stabilimento Corrado Zaccaria e dall'amministratore delegato Stefano Iseppi. Il numero di pazienti nel periodo gennaio-dicembre 2018 ha fatto segnare una crescita del 2,8%, e non meno interessante è il dato economico che certifica una crescita dei ricavi attestabile al 3%. Il reparto con il numero maggiore di ingressi, ben 188.000 in 12 mesi, è quello delle inalazioni, e non è certo un caso. Il primo massiccio intervento di riqualificazione disposto dalla nuova proprietà Anusca è stato infatti operato proprio nell'area dove si effettuano le cure inalatorie attraverso un investimento da 2 milioni di euro. GUARDANDO al futuro, un altro dato è interessante. Le **Terme** di Castel San Pietro hanno avviato una sperimentazione per la cura della fibromialgia all'interno di un programma realizzato da Amrer (acronimo di Associazione malati reumatici Emilia-Romagna), sperimentazione che segue un protocollo regionale di trattamento in acqua calda termale e che ha portato nel corso dell'anno a 500 accessi, dato che la proprietà definisce «molto interessante», spiega l'amministratore delegato Stefano Iseppi, e con «importanti prospettive future se si considera che già per il mese di marzo sono arrivate prenotazioni che porteranno conseguentemente all'attivazione di nuovi corsi». TORNANDO al bilancio, il presidente Corrado Zaccaria sottolinea come «la crescita della nostre **Terme** altro non è che il risultato della bontà del lavoro svolto da tutte le componenti che operano nella struttura, da quella tecnica a quella amministrativa, fino al settore medico. Equilibrio, armonia e impegno portano a risultati come quelli che abbiamo ottenuto nel 2018». Nello stabilimento di viale **Terme** il personale attualmente impiegato conta 10 dipendenti fissi, 11 medici e 23 dipendenti stagionali. Nel periodo di alta stagione, dunque, sono 44 i dipendenti complessivi che si muovono tra corsie e reparti. In attesa della riapertura dello stabilimento già fissata per lunedì prossimo, 25 febbraio, c'è un'altra notizia importante che riguarda l'intero complesso. A metà marzo, infatti, riaprirà l'Albergo delle **Terme** che era chiuso dallo scorso mese di novembre. © RIPRODUZIONE RISERVATA